



COMUNE DI LIVERI

(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 15 del 25/01/2024	OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2024/2026 - Sottosezione del PIAO 2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA – Conferma del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023/2025 – Sezione di programmazione 2 – Sottosezione del PIAO 2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.
--------------------------------	--

L'anno Duemilaventiquattro, il giorno 25 (Venticinque) del mese di Gennaio alle ore 11.30 in Liveri nella sede del Palazzo Comunale sita in Piazza Municipio, convocata secondo le modalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
Ing. Raffaele Coppola	SINDACO	SI	
Sig. Andrea Lanzara	VICESINDACO		SI
Sig. Saverio Francesco Nappi	ASSESSORE	SI	

Partecipa e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D. Lgs.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Raffaele Quindici.

Presiede l'Ing. Raffaele Coppola nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2024/2026 - Sottosezione del PIAO 2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA – Conferma del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2023/2025 – Sezione di programmazione 2 – Sottosezione del PIAO 2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 rubricato *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 rubricato *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*

RICHIAMATE:

- la delibera CIVIT n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 190/2012
- la determinazione ANAC n. 12/2015 con la quale è approvato l’aggiornamento 2015 al PNA 2013
- la determinazione ANAC n. 831/2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016
- la Delibera ANAC n. 1208/2017 con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2017 al PNA 2016
- la delibera ANAC n. 1074/2018 con la quale è stato approvato l’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione

- la delibera ANAC n. 1064/2019 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTI gli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 dell'ANAC "Sull'onda della semplificazione e della trasparenza" approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'ANAC con la delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;

VISTO l'aggiornamento 2023 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall'ANAC con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

DATO ATTO che ogni Amministrazione adotta ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 s.m.i. entro il 31 gennaio di ogni anno il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza sebbene tale piano abbia durata triennale;

RICHIAMATI:

- l'art. 6, comma 1, del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, il quale ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.151 del 30 giugno 2022 rubricato *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*
- il Decreto 30 giugno 2022 n. 132 rubricato *Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022, il quale ha definito il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti e, in particolare:
 - l'art. 7 rubricato *Redazione del Piano integrato di attività e organizzazione*, il quale espressamente prevede che:

1. Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.

- l'art. 8 rubricato *Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria*, il quale stabilisce che:

1. Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto.

2. In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

3. In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione.;

PRESO ATTO che tra gli strumenti programmatori assorbiti nel PIAO è menzionato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RICHIAMATA la sezione di programmazione 2: *Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza* del Piano-tipo allegato al Decreto 30 giugno 2022 n. 132 sopra menzionato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli Enti locali è differito al 15 marzo 2024;

RICHIAMATO il punto 10.1.2 rubricato *La conferma, nel triennio, della programmazione dell'anno precedente* della Parte Generale del Piano Nazionale Anticorruzione 2022

approvato con la Delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, il quale espressamente prevede che *le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo.*

Ciò può avvenire solo se nell'anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione e che sono indicate nella tabella 6 ossia salvo che nel corso dell'anno precedente alla conferma:

- ▼ siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative*
- ▼ siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti*
- ▼ siano stati modificati gli obiettivi strategici*
- ▼ siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;*

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 con il quale è stato divulgato che *Rimane fermo che il termine per l'adozione del PIAO 2024-2026 è il prossimo 31 gennaio, in conformità a quanto previsto dal legislatore.*

É tuttavia opportuno evidenziare che, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023.

Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8).

Si segnala, infine, che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti.

Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231).

Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;*
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;*

c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;

d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa;

VISTO il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025 del Comune di Liveri adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 28 marzo 2023 pubblicato sul sito *web* istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – sotto-sezione "Altri contenuti –Corruzione";

PRESO ATTO che a seguito della procedura aperta alla consultazione al fine di acquisire proposte e/o osservazioni e/o suggerimenti per la redazione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.) 2024/2026 - sottosezione del PIAO 2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA avviata con avviso prot. n. 5448 del 28 novembre 2023 non sono pervenute al riguardo proposte e/o osservazioni e/o suggerimenti;

EVIDENZIATO che il Comune di Liveri è un Ente di ridotte dimensioni avendo al 31 dicembre 2023 una popolazione di n. 1481 abitanti e che attualmente sono nell'organico dell'Ente soltanto dieci unità, compresi quelli a tempo determinato;

RILEVATO che nel Comune non è emerso alcun fatto corruttivo, nè vi sono state modifiche organizzative rilevanti;

RILEVATO che non si sono verificate le ipotesi indicate nella Tabella 6 del PNA 2022 sopra richiamate e che, quindi non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, che non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti, che non sono stati modificati gli obiettivi strategici e che non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RICHIAMATA la propria deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati confermati per il triennio 2024/2026 gli obiettivi strategici già previsti per il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025;

RITENUTO di confermare per il triennio 2024/2026 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025 sia perché l'Ente rientra nelle ipotesi di conferma del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con la Delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 sia per le ridotte dimensioni demografiche dell'Ente sia per il ridotto numero di dipendenti in organico;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

VISTA la Legge n. 190/2012 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 s.m.i.;
- di prendere atto del punto 10.1.2 rubricato *La conferma, nel triennio, della programmazione dell'anno precedente* della Parte Generale del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con la Delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 e del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024;
- di dare atto che non si sono verificate le ipotesi indicate nella Tabella 6 di cui al punto 10.1.2 del PNA 2022 sopra richiamato e che, quindi non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, che non sono state introdotte modifiche

organizzative rilevanti, che non sono stati modificati gli obiettivi strategici e che non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

- di confermare per il triennio 2024/2026 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023/2025, unitamente agli allegati dello stesso, adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 28 marzo 2023, sia perché l'Ente rientra nelle ipotesi di conferma del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza previste dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con la Delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 sia per le ridotte dimensioni demografiche dell'Ente sia per il ridotto numero di dipendenti in organico;
- di demandare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione "Altri contenuti – Corruzione";
- di demandare a ciascun Responsabile di Servizio l'attuazione delle azioni previste nel Piano *de quo* secondo le rispettive competenze;
- di dare atto che il Piano in disamina confluirà nel redigendo PIAO 2024/2026 – sezione di programmazione 2: *Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza*;
- di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i., stante l'urgenza di provvedere.

Si esprime parere FAVOREVOLE
di regolarità, ai sensi
dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs.
n. 267/2000.

Il Responsabile U.T.C.
Arch. Anna Maria Pandico



del che il presente Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Raffaele Coppola



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele Quindici

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 30 GEN. 2024 con il numero 64 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 c. 1, D.Lgs 267/2000) ;
- è stata trasmessa in elenco con protocollo n. 458, in data 30 GEN. 2024, ai capigruppo consiliari (art. 125, del D.Lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 30 GEN. 2024



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione del responsabile del servizio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno 25 GEN. 2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs 267/2000)
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 30 GEN. 2024 al 14 FEB. 2024

Dalla Residenza comunale, li 30 GEN. 2024



Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario Comunale
Dott. Raffaele Quindici